

L'UNIONE SARDA.it

- **VIDEOLINA**
- **radiolina**
- **SARDINIA  COMMERCE**

CULTURA

23 novembre 2019

CAGLIARI

I ragazzi del secondo circolo didattico di Sinnai a Palazzo Regio per parlare dei diritti dell'infanzia

Il progetto si inserisce nell'ambito della lotta al bullismo e cyber bullismo



I ragazzi a Palazzo Regio (foto L'Unione Sarda - Serreli)

Le classi terze della scuola secondaria di primo grado del secondo Istituto Comprensivo di Sinnai sono state ricevute a Palazzo Regio dalla Garante per i diritti dell'Infanzia della Città metropolitana di Cagliari, Donatella Olla, per celebrare il trentesimo anniversario dell'approvazione dell'importante documento da parte dell'Onu.

"L'iniziativa- afferma il dirigente scolastico Giovanni Gugliotta - s'inserisce nel più ampio progetto che l'Istituto Comprensivo sta portando avanti sin dallo scorso anno, sul delicatissimo tema della lotta al bullismo e in particolare al cyber bullismo, progetto che ha riscosso grande apprezzamento dalle Istituzioni, tanto da riconoscere all'Istituto il titolo di 'Scuola Polo' incaricata di estendere le esperienze acquisite a tutte le scuole della Sardegna".

Figura strategica del progetto, riferiscono le docenti Maria Perra e Barbara Puggioni, che ne hanno curato l'organizzazione, "è quella del 'PEER' ovvero il vero motore all'interno della comunità scolastica della 'PEER Education' quale metodologia che valorizza l'apprendimento all'interno di un gruppo di coetanei, dove l'influenza sociale reciproca è molto forte e il gruppo è il contesto in cui maggiormente si condividono esperienze e si trasmettono saperi, competenze, atteggiamenti e stili di vita. La sola conoscenza dei rischi non è un fattore di protezione se non è accompagnata dall'abilità di resistere alle influenze sociali, ad esempio nel gruppo dei pari e la promozione delle 'life skills', ossia le capacità personali e interpersonali".

I PEER sono gli studenti, scelti in maniera condivisa dai compagni, che ricevono una specifica formazione per cogliere atteggiamenti o abitudini che, se tralasciati, o non tempestivamente fronteggiati, possono derivare in comportamenti devianti, stimolando, al contrario, la promozione di atteggiamenti e comportamenti di natura pro sociale, lo sviluppo di specifiche abilità e competenze di "problem solving".

Ed è dalla consapevolezza che la vera tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza non può trovare forza, se non grazie alla conoscenza degli strumenti che l'Ordinamento pone a disposizione, che è nata l'iniziativa svoltasi a Palazzo Regio, dove, appunto, i PEER hanno avuto modo di rappresentare a tutti i loro compagni presenti, alcuni tra i più significativi articoli contenuti all'interno della convenzione.

Per tutti gli studenti è stata una giornata molto formativa, in particolare per i dieci PEER che, pur con la grande emozione di relazionare in un contesto così prestigioso come la sala del Consiglio Metropolitan, hanno dato dimostrazione di essere in grado di assolvere l'impegnativo compito. La giornata ha fatto seguito alla conferenza che si è svolta nell'Aula Magna della scuola di Via Caravaggio, a Sinnai, qualche giorno fa. Oltre al corpo docente dell'Istituto, hanno partecipato numerosi genitori, e dove, alla presenza dell'assessore della Pubblica Istruzione, Marta Sarigu in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale e della dottoressa Ferrauto in rappresentanza del Questore di Cagliari, sono stati illustrati i temi relativi alla importante ricorrenza dell'approvazione della Carta dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

[Antonio Serreli](#)

© Riproduzione riservata